

COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona



Nota di aggiornamento del

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

D.U.P. 2026-2028

Approvata con delibera di Giunta Comunale n. 146 del 02/12/2025.

GUIDA ALLA LETTURA	4
Programma di mandato dell'amministrazione	6
SEZIONE STRATEGICA.....	8
QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE	8
Situazione e previsioni del quadro economico-finanziario italiano.....	8
Conto di cassa del settore pubblico – previsioni tendenziali.....	8
Verso ACCRUAL - Progetto "Accrual per gli Enti Locali" – Una nuova contabilità per una migliore gestione pubblica.....	9
Principali interventi previsti nel 2026:	10
La popolazione	11
Situazione socio-economica	12
Quadro delle condizioni interne all'Ente	12
EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE	12
Analisi finanziaria generale.....	13
Analisi della spesa - parte corrente	14
Gestione del patrimonio	16
Indebitamento	17
Equilibri generali del bilancio e equilibri di cassa	18
Risorse umane	20
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate	21
SEZIONE OPERATIVA.....	25
Elenco dei programmi per missione	25
Descrizione delle missioni e dei programmi	25
MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	35
MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	44
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	46
MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	50
MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	52
MISSIONE 7: TURISMO	54
MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	56
MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	58
MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	62
MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	64
MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE	72
MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	73
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DA REALIZZARE TRAMITE PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO (P.P.P.)	75

PIANO TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI75

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.....75

PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE.....77

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi. Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: **la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).**

- **La sezione strategica (SeS)**

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, come previsto dall'art. 46, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, definendo gli indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento.

Il quadro strategico viene elaborato tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del contributo dell'Ente al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo vigente e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- Le principali scelte strategiche che caratterizzano il programma dell'amministrazione per l'intero mandato e che possono avere un impatto di medio-lungo periodo;
- Le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e per l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali;
- Gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Trasparenza e Rendicontazione

La SeS specifica, inoltre, gli strumenti attraverso cui l'Ente garantisce un rendiconto sistematico e trasparente del proprio operato durante il mandato, assicurando ai cittadini un'informazione chiara sullo stato di attuazione dei programmi, sul raggiungimento degli obiettivi e sulle responsabilità politiche e amministrative correlate.

Definizione degli Obiettivi Strategici

Nel primo anno del mandato amministrativo, una volta individuati gli indirizzi strategici, vengono definiti gli **obiettivi strategici** per ciascuna **missione di bilancio**, da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici sono determinati con riferimento all'Ente e, per ognuno di essi, viene identificato il contributo che il **gruppo amministrazione pubblica** può e deve fornire per il loro conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici avviene attraverso un processo di **analisi strategica**, che considera:

- Le condizioni esterne e interne all'Ente, sia nella situazione attuale che nelle prospettive future;
- La definizione di indirizzi generali di natura strategica, in linea con la missione istituzionale dell'Ente.

La **Sezione Operativa (SeO)** del **Documento Unico di Programmazione (DUP)** ha un carattere generale e programmatico, fornendo supporto al processo di previsione sulla base degli indirizzi strategici della **Sezione Strategica (SeS)**.

Essa contiene la **programmazione operativa** dell'ente su base **annuale e pluriennale**, guidando la redazione dei documenti contabili di previsione. Redatta per competenza sull'intero periodo e per cassa sul primo esercizio, si fonda su valutazioni economico-patrimoniali e supporta la manovra di bilancio.

La SeO definisce per ogni missione i **programmi operativi**, specificando gli **obiettivi annuali e pluriennali**, le risorse assegnate e gli strumenti necessari alla loro realizzazione. I programmi costituiscono l'elemento centrale della programmazione e devono essere coerenti con gli indirizzi strategici della SeS.

La SeO ha i seguenti obiettivi:

- **Definire gli obiettivi dei programmi** e le relative necessità finanziarie.
- **Orientare le deliberazioni** del Consiglio e della Giunta.
- **Fornire una base per il controllo strategico**, monitorando l'attuazione dei programmi.

Il contenuto minimo della SeO comprende:

- Gli indirizzi e gli obiettivi per il gruppo di amministrazione pubblica.
- La coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici.
- La valutazione delle entrate, le politiche fiscali e tariffarie.
- Gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento.
- La programmazione della spesa per missioni e programmi.
- L'analisi degli impegni pluriennali e la sostenibilità economico-finanziaria degli organismi esterni.
- La programmazione dei lavori pubblici, degli acquisti di beni e servizi, delle risorse per il personale e del **Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**.

5

Struttura della SeO:

1. Parte 1:

- Definisce i **programmi operativi** con obiettivi annuali e pluriennali.
- Assicura la coerenza tra le scelte programmatiche e gli strumenti di bilancio.
- Supporta il processo decisionale e il controllo strategico.

2. Parte 2:

- Contiene la **programmazione dettagliata** di lavori pubblici, gestione del patrimonio e risorse per il personale.
- Include il **programma triennale dei lavori pubblici** e il **Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**.

La SeO garantisce una programmazione chiara ed efficace, fornendo un quadro strategico e operativo per la gestione finanziaria dell'ente.

Programma di mandato dell'amministrazione

Il programma di mandato si articola nei seguenti punti:

1. Welfare e sociale
2. Sicurezza
3. Lavori pubblici, viabilità e manutenzioni
4. Urbanistica e pianificazione territoriale
5. Istruzione e cultura
6. Commercio
7. Turismo
8. Giovani per Pandino e sport
9. Agricoltura, Ambiente e Plis Del Tormo
10. Frazioni.

Welfare e sociale: creare un sistema di "welfare attivo" e di rete con tutte le realtà associative per agire nel prevenire i bisogni e promuovere l'autonomia delle persone, per il proprio benessere nelle varie fasi della vita.

Sicurezza: combattere il senso di insicurezza, rafforzando il coordinamento con le forze dell'ordine, aumentando il sistema di videosorveglianza, mantenendo attivo il servizio di sorveglianza serale, aggiornando il Piano di Protezione Civile e rendendo partecipe la cittadinanza sui comportamenti da adottare in caso di emergenza e sugli strumenti a disposizione.

Lavori pubblici, viabilità e manutenzioni: proseguire nelle attività legate al miglioramento delle prestazioni manutentive su immobili, spazi pubblici e strade, nonché migliorare ulteriormente i livelli di prestazione raggiunti, con particolare riferimento alla manutenzione stradale e del verde.

6

Urbanistica e pianificazione territoriale: concludere la redazione della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT), per il riassetto urbanistico del territorio.

Istruzione e cultura: istituire il "Consiglio comunale dei ragazzi", garantire una proficua collaborazione tra le strutture sportive del territorio, favorire una sinergia tra le associazioni, collaborare con l'Unione degli istriani", introdurre un'educazione all'affettività per le classi in uscita, riattivare il "Piedibus" e organizzare campus estivi ed invernali per i ragazzi. Per quanto riguarda il settore cultura, si intende utilizzare il castello visconteo per lo svolgimento di eventi culturali

Commercio: sostenere le imprese locali, intensificando il contatto con le stesse. Inoltre, l'Amministrazione si propone di organizzare corsi di formazione con le associazioni di categoria, sostenere l'imprenditoria giovanile, sostenere progetti di filiera e di distretto ed, infine, incoraggiare le attività improntate alla sostenibilità ambientale.

Turismo: rendere il castello visconteo al centro dell'offerta turistica del territorio e metterlo a disposizione di eventi privati, quali matrimoni, convegni ed esposizioni artistiche.

Giovani per Pandino e sport: incrementare le collaborazioni con la Consulta giovani, fornire un'aula studio dedicata ai giovani e promuovere attività lavorative mediante programmi di tirocinio presso gli uffici comunali. Per quanto riguarda lo sport ci proponiamo di mantenere e rafforzare il dialogo con le

realità sportive del territorio, per creare maggiore diversificazione delle attività proposte alla comunità pandinese, attraverso eventi e manifestazioni.

Agricoltura, ambiente e plus termo: collaborare con i consorzi di irrigazione e di bonifica per una migliore gestione delle acque, supportare le aziende agricole nello smaltimento e nell'utilizzo dei reflui zootecnici e proseguire con la campagna di piantumazioni e di realizzazione di aree boschive.

Supportare la rassegna "La sinfonia dell'acqua", realizzata dal corpo bandistico, organizzare la Festa del fieno e dei prati stabili e collaborare con le scuole per promuovere l'educazione ambientale.

Frazioni: valorizzare le frazioni di Nosadello e di Gradella, le quali, pur avendo delle differenze intrinseche tra loro, mantengono degli elementi comuni che necessitano attenzione e che meritano degli interventi lasciati in sospeso come, ad esempio, il ripristino dei due cimiteri.

SEZIONE STRATEGICA

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Situazione e previsioni del quadro economico-finanziario italiano

Il Documento di Economia e Finanza aggiorna le previsioni di finanza pubblica per il periodo 2025-2027 e fornisce i relativi elementi informativi anche in relazione all'anno 2028, che entrerà a tutti gli effetti, con la prossima legge di bilancio, nel triennio di riferimento della manovra stessa.

Le previsioni del Conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono elaborate sulla base dei risultati di consuntivo rilasciati dall'ISTAT, dell'aggiornamento dello scenario macroeconomico e considerano gli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati a tutto marzo 2025. La previsione tiene, inoltre, conto dell'aggiornamento, allo stato, del profilo temporale delle spese finanziate da sovvenzioni a fondo perduto e prestiti nell'ambito del PNRR.

Tale previsione non include gli effetti che potranno derivare dalla riprogrammazione in corso con le autorità europee e che dovrebbe essere approvata entro la fine del prossimo maggio.

Nello scenario tendenziale, l'indebitamento netto in rapporto al PIL per il 2025 è previsto al 3,3 per cento, in linea con quello indicato dalla NTI 2025, seppur con un saldo primario più elevato di 0,1 p.p.

Per il biennio successivo è confermato l'indebitamento netto nella misura del 2,8 per cento nel 2026 e del 2,6 per cento nel 2027. Il consolidamento proseguirebbe anche nel 2028, quando il disavanzo del Conto delle Amministrazioni pubbliche si attesterebbe al 2,3 per cento, in linea con la previsione del Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT) 2025-2029.

Conto di cassa del settore pubblico – previsioni tendenziali

Le previsioni di cassa del Settore pubblico sono state elaborate sulla base del quadro macroeconomico, degli effetti della legge di bilancio 2025-2027, dei provvedimenti approvati a tutto marzo 2025, nonché di ogni valutazione derivante dall'attività di monitoraggio sull'andamento degli incassi e dei pagamenti.

Per il 2025 si prevede un saldo del Settore pubblico pari a -128.124 milioni (-5,7% del PIL), in peggioramento di 6.343 milioni rispetto al risultato del 2024 (-121.781 milioni, -5,6% del PIL).

Nel 2026 si prevede un miglioramento del saldo rispetto all'anno precedente di 7.198 milioni (-120.926 milioni, -5,2% del PIL), miglioramento che continuerà in modo sempre più marcato fino al 2028.

La tendenza negativa del saldo prevista per il 2025 è riconducibile alla stima in diminuzione degli incassi finali (-21.898 milioni) più consistente di quella dei pagamenti finali (-15.556 milioni); invece, nel 2026, il miglioramento, sconta l'aumento degli incassi finali (+28.036 milioni) più elevato rispetto a quello dei pagamenti finali (+20.838 milioni).

Il saldo primario è previsto migliorare progressivamente negli anni portandosi in avanzo nel 2028. Aumentano gli incassi correnti su tutto l'arco previsivo, mentre gli incassi in conto capitale, che seguono l'andamento degli accrediti dall'Unione Europea in attuazione del programma *Next Generation EU*, registrano una flessione nel 2027 dopo la crescita nel 2025 e 2026.

Gli incassi tributari sono previsti in aumento dal +1,8 per cento nel 2025 fino al +3,1 per cento nel 2027, riflettendo la dinamica degli indicatori macroeconomici e gli effetti degli interventi fiscali adottati con la manovra di bilancio.

Gli incassi contributivi presentano un andamento in crescita per effetto sia della dinamica dell'occupazione e delle retribuzioni, sia delle ipotesi relative al rinnovo dei contratti del pubblico impiego per i trienni 2022-2024 e 2025-2027, nonché delle misure presenti a normativa vigente.

Le previsioni scontano, fra l'altro, il venir meno dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (c.d. "decontribuzione sud") a seguito della decisione della *Commissione Europea C(2024) 4512 final* del 25 giugno 2024.

I pagamenti correnti sono previsti in crescita fino al 2027, tendenza che continua anche nel 2028, invece quelli in conto capitale aumentano nel 2025, si stabilizzano nel 2026 e poi si riducono per il minore impatto dei progetti PNRR.

La spesa di personale è attesa aumentare nel 2025 per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego relativi al triennio 2022-2024 nonché per gli effetti finanziari prodotti dalle leggi di bilancio e dalle norme che hanno previsto assunzioni in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali, per stabilizzarsi nel 2026 e poi riprendere a crescere nel 2027, per effetto dell'avvio dei rinnovi contrattuali relativi al triennio 2025-2027.

I trasferimenti correnti alle famiglie sono previsti in aumento su tutto l'arco previsivo e nel 2025 risentono anche delle maggiori spese per il bonus IRPEF, o trattamento integrativo, previsto dalla legge di bilancio 2025. A tale aumento concorrono le prestazioni erogate dagli enti di previdenza che risentono delle misure introdotte dalla legge di bilancio 2025, degli interventi già presenti a legislazione vigente, nonché della rivalutazione annuale delle prestazioni.

In aumento fino al 2028 la previsione della spesa per interessi passivi netti.

Per quanto riguarda i pagamenti in conto capitale, la spesa per investimenti fissi lordi è attesa in crescita nel 2025 e 2026, mentre è in calo nel 2027 per il minore impatto dei progetti PNRR, per poi sostanzialmente stabilizzarsi nel 2028.

L'andamento delle previsioni dei trasferimenti in conto capitale alle famiglie, stabile nel 2025 e 2026 e in riduzione negli anni successivi, risente del minor utilizzo delle agevolazioni fiscali per i bonus edilizi.

I trasferimenti in conto capitale alle imprese, che riflettono la dinamica dei tiraggi prevista per le principali misure agevolative, in particolare i crediti d'imposta per le misure "*Transizione 4.0*" e "*Transizione 5.0*", crescono nel 2025 e si riducono nel triennio 2026-2028.

La tendenza delle operazioni di carattere finanziario non considera l'aumento e la riduzione degli attivi finanziari, che si compensano a fine anno.

Verso ACCRUAL - Progetto "Accrual per gli Enti Locali" – Una nuova contabilità per una migliore gestione pubblica

Il progetto "*Accrual per gli Enti Locali*" ha l'obiettivo di aiutare Comuni, Province e Città Metropolitane a migliorare il modo in cui gestiscono e raccontano l'uso delle risorse pubbliche.

Si tratta di introdurre un nuovo sistema contabile, chiamato *Accrual accounting*, che permette di avere un quadro più completo e preciso della situazione economica e patrimoniale degli enti locali. Questo metodo, già usato in molti Paesi europei, consente di prendere decisioni più informate, pianificare meglio gli investimenti e garantire maggiore trasparenza verso i cittadini.

Il progetto prevede attività pratiche, come formazione per il personale degli enti, supporto tecnico e sperimentazioni sul campo, così da accompagnare passo dopo passo le amministrazioni in questo cambiamento.

Principali interventi previsti nel 2026:

- **Formazione estesa e personalizzata** per dirigenti, funzionari e revisori degli enti locali sul nuovo modello contabile.
- **Attivazione di progetti pilota** in un numero crescente di enti per testare strumenti e metodologie Accrual.
- **Sviluppo e diffusione di software aggiornati** in grado di gestire sia la contabilità economico-patrimoniale che finanziaria.
- **Linee guida operative nazionali** per uniformare l'applicazione del principio Accrual e garantire coerenza tra gli enti.
- **Monitoraggio e valutazione** dei risultati ottenuti nella fase sperimentale, con raccolta di buone pratiche.

In sintesi, "Accrual per gli Enti Locali" è un'opportunità per rendere la pubblica amministrazione più moderna, efficiente e vicina ai bisogni della comunità.

Dati e Situazione Socio economica dell'Ente

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 9.029. Con la tabella sotto riportata si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Popolazione residente dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
8993	9010	8958	9004	8970

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

	Numero
Popolazione residente al 31/12/2024	8970
di cui: maschi	4445
femmine	4525
Popolazione residente al 01/01/2024	9004
Nati nell'anno	54
Deceduti nell'anno	93
Saldo naturale	- 39
Immigrati nell'anno	371
Emigrati nell'anno	280
Saldo migratorio	91

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità.

Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'Ente

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
Utilizzo FPV di parte corrente	93.476,90	0,00	67.278,66	66.873,15	118.342,72
Utilizzo FPV di parte capitale	306.517,73	559.558,18	319.549,61	327.535,79	1.015.589,31
Avanzo di amministrazione applicato	416.844,66	388.471,70	1.097.708,37	50.897,38	363.582,59
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.182.405,01	4.104.700,44	4.271.010,10	4.708.950,76	4.888.885,77
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.400.553,46	764.304,33	647.734,58	835.359,77	404.460,21
Titolo 3 – Entrate extra tributarie	349.292,18	631.675,20	781.157,65	932.235,29	1.185.073,87
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	679.785,47	1.143.336,62	785.706,32	2.336.711,10	2.569.890,15
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	1.237.529,08	693.843,42
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	1.237.529,08	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.326.755,45	7.402.702,72	7.294.978,22	13.639.642,94	12.378.432,62

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
Titolo 1 – Spese correnti	5.347.569,29	5.089.780,00	5.771.890,04	5.879.194,94	5.996.270,93
Titolo 2 – Spese in conto capitale	659.796,85	996.982,42	1.206.239,95	2.729.047,66	2.943.500,25
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	1.237.529,08	693.843,42
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	46.264,50	77.702,05	46.251,58	68.122,37	65.258,23
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.768349,97	6.923.150,60	7.833.751,14	12.265.221,91	12.335.152,03

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	714.719,33	758.686,13	809.369,57	2.351.327,86	2.636.279,20
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	714.719,33	758.686,13	809.369,57	2.351.327,86	2.636.279,20

Analisi della spesa - parte corrente

Proseguiranno le azioni volte al contenimento della spesa corrente attraverso interventi organizzativi e gestionali finalizzati a migliorare l'efficienza operativa e razionalizzare l'uso delle risorse.

Le attività dell'Ente dovranno essere coerenti con l'obiettivo del rispetto del pareggio di bilancio e dei vincoli imposti dalla finanza pubblica, nel rispetto del DM nuova governance che stabilisce che a decorrere dall'anno 2025, per i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, di cui all'articolo 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea.

L'articolo 1 del decreto interministeriale, come disposto dal citato articolo 1, comma 788, della legge n. 207 del 2024, prevede che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.

14

Sono **esclusi dal predetto contributo**:

- Gli enti in dissesto ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Gli enti in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2025;
- Gli enti con il periodo di risanamento terminato, come definito dall'articolo 265, primo comma del decreto legislativo n. 267 del 2000, ma con l'Organismo straordinario di liquidazione ancora insediato;
- Gli enti che hanno sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

I **criteri e le modalità** adottati per la determinazione degli importi del citato contributo a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono individuati **nell'Allegato A "Nota metodologica comuni"** e **nell'Allegato B "Nota metodologica province e città metropolitane"**, parti integranti del decreto interministeriale del 4 marzo 2025.

Gli **importi del contributo** a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono definiti nella **Tabella di cui all'Allegato C per i comuni, e nella Tabella di cui all'Allegato D per le province e città metropolitane**, parti integranti del predetto decreto.

Il decreto interministeriale del 4 marzo 2025 indica, altresì, all'articolo 2, **puntuali disposizioni contabili** per gli enti di cui sopra, connessi al contributo aggiuntivo di cui al comma 788

dell'articolo 1 della legge di bilancio 2025, prevedendo, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, l'iscrizione nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica", un importo pari al predetto contributo annuale alla finanza pubblica indicato nelle Tabelle di cui agli Allegati C e D del decreto.

Fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la costituzione del fondo è finanziata attraverso le risorse di parte corrente.

L'articolo 183 comma 2 del TUEL individua quali obbligatorie le spese per:

- il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;
- le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato;
- i contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile.

Con il DM 25 luglio 2023, il 16° decreto correttivo dell'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011), ha assunto ancora maggiore importanza l'ulteriore suddivisione delle entrate e delle spese in ricorrenti e non ricorrenti.

Sono da considerare non ricorrenti le seguenti Entrate:

- Donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- Condoni;
- Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- Entrate per eventi calamitosi;
- Alienazione di immobilizzazioni;
- Le accensioni di prestiti;
- I contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti continuativi dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono da considerare non ricorrenti le seguenti Uscite:

- Le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- I ripiani dei disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- Gli eventi calamitosi;
- Le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- Gli investimenti diretti;
- I contributi agli investimenti.

Alla luce di siffatto decreto il contributo alla finanza pubblica a carico dell'Ente da considerare per l'approvazione del bilancio dal 2026 è il seguente:

- Annualità 2026: 28.530,00
- Annualità 2027: 28.530,00
- Annualità 2028: 28.530,00
- Annualità 2029: 48.281,00.

Gestione del patrimonio

Beni dati in uso a terzi

L'assegnazione di beni in uso a terzi è una pratica comune negli enti pubblici, specialmente nei comuni italiani.

Questi enti possono concedere l'uso temporaneo di propri beni, come edifici, spazi pubblici o attrezzature, a enti, associazioni o privati per svariati scopi, inclusi quelli culturali, ricreativi, sociali o economici.

Questa modalità consente ai comuni di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e di promuovere lo sviluppo locale, offrendo a terzi l'accesso a beni che altrimenti rimarrebbero inutilizzati.

Tuttavia, la gestione di questo processo richiede una rigorosa valutazione delle richieste, l'istituzione di regole chiare e trasparenti, nonché la stipula di appositi accordi contrattuali che definiscano diritti, doveri e responsabilità delle parti coinvolte.

È essenziale che tale pratica venga condotta nel rispetto delle normative vigenti e degli interessi della collettività.

Verso ACCRUAL

In attesa di riferimenti normativi più precisi rispetto all'applicazione pratica della nuova contabilità, nel corso del 2026 ci si propone in ogni caso di procedere alla **riclassificazione e revisione del patrimonio materiale** dell'Ente secondo le indicazioni delle linee guida di cui all'ITAS 4.

Indebitamento

Nel contesto degli enti locali, il limite massimo di indebitamento è determinato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti. Secondo le disposizioni dell'articolo 204 del Decreto Legislativo n. 267/2000, a partire dal 2015, un ente locale può contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato agli oneri preesistenti (come mutui già contratti, prestiti obbligazionari già emessi, aperture di credito e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi), non supera il 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli di entrata) del rendiconto dell'anno penultimo rispetto a quello in cui si prevede la contrazione dei nuovi mutui. Come specificato dall'articolo 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012, tali limiti devono essere osservati nell'anno in cui si assume il nuovo indebitamento.

Segue un'analisi della situazione dell'indebitamento dell'ente sulla base degli ultimi consuntivi approvati.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Anno	2024
Interessi passivi impegnati	102.807,31 €
Entrate accertate tit. 1-2-3	6.478.419,85 €

Andamento del livello di indebitamento

	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	985.121,72 €	971.143,27 €	2.187.794,57 €
Nuovi prestiti (+)	0,00 €	541.824,82 €	0,00 €
Prestiti rimborsati (-)	46.737,40 €	67.867,53 €	63.918,33 €
Estinzioni anticipate (-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre variazioni +/- (da specificare)	32.758,95 €	742.694,01 €	0,00 €
Totale fine anno	971.143,27 €	2.187.794,57 €	2.123.876,24 €
Nr. Abitanti al 31/12	8958	9010	8997
Debito medio per abitante	108,41 €	242,82 €	236,06 €

17

Impatto sul bilancio stanziamenti di quota capitale e oneri finanziari

Quota	2026	2027	2028
Quota interessi	75.200,00 €	73.200,00 €	70.600,00 €
Quota capitale	67.800,00 €	70.600,00 €	73.400,00 €

Equilibri generali del bilancio e equilibri di cassa

Al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, per tutta la durata del mandato, l'Ente ha previsto di:

- Destinare entrate derivanti da permessi a costruire a finanziamento di spese di manutenzione ordinaria relative a opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- Utilizzare entrate da alienazioni a finanziamento di quote capitale per il rimborso del debito (ivi compresa la quota relativa al 10% da destinare obbligatoriamente) nel rispetto delle condizioni previste dalla norma;

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a:

- Approvare ed aggiornare trimestralmente il Piano Annuale dei Flussi di Cassa di cui ai sensi legge n. 189/2024 di concerto con tutti i responsabili di settore
- Evitare il ricorso all'anticipazione di liquidità;
- L'Ente presenta una giacenza di cassa iniziale che garantisce il rispetto dei tempi di pagamento e garantisce l'assolvimento delle ordinarie obbligazioni.

Rispetto termini di pagamento

Le pubbliche amministrazioni devono effettuare il pagamento delle fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento, con un'eccezione per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per i quali il termine è di 60 giorni.

Il rispetto di queste scadenze è essenziale per la stabilità economica e per l'adeguamento alle direttive europee, sottoposte a stretto controllo della Commissione Europea.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Italia ha previsto la Riforma 1.11 per ridurre i tempi di pagamento delle amministrazioni pubbliche e sanitarie. Gli obiettivi da raggiungere entro il primo trimestre del 2025, con conferma nel 2026, includono un tempo medio di pagamento di 30 giorni per le amministrazioni pubbliche e di 60 giorni per gli enti sanitari, con un tempo medio di ritardo pari a zero per tutti i comparti.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze monitora il rispetto di tali obblighi attraverso la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), che raccoglie dati sulle fatture delle oltre 22.000 amministrazioni registrate. Ogni ente locale deve garantire il pagamento delle transazioni nei termini previsti e ridurre il debito commerciale di almeno il 10% rispetto all'anno precedente, salvo che il debito residuo sia inferiore al 5% delle fatture ricevute.

Gli enti non conformi devono accantonare risorse nel "Fondo di garanzia debiti commerciali" entro il 28 febbraio, con un valore pari al 5% della spesa per beni e servizi in caso di ritardi superiori a 60 giorni, ridotto progressivamente per ritardi minori. L'importo accantonato viene liberato nell'esercizio successivo, qualora entrambi i parametri siano rispettati.

Infine, il decreto-legge n. 13/2023 stabilisce che le amministrazioni, escluse quelle sanitarie, debbano assegnare obiettivi specifici ai dirigenti responsabili dei pagamenti, integrando i loro contratti individuali con parametri di performance legati al rispetto dei tempi di pagamento.

Ai fini della verifica del rispetto dei tempi di pagamento gli indicatori sono calcolati dalla PCC/Area Rgs, così come lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato a fine anno.

L'ente presenta al 31 dicembre 2024 i seguenti dati:

Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2024	€ 60.779,26
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2023	€ 2.213,98
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2022	€ 2.458,49

Il Tempo Medio di Pagamento (TMP): misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di ricevimento della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tempo Medio di Pagamento	24 giorni	22 giorni	25 giorni

Tempo Medio di Ritardo (TMR): misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di scadenza della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tempo Medio di Ritardo	8 giorni	9 giorni	7 giorni

Risorse umane

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
Area degli operatori	0	0	0
Area degli operatori esperti	7	0	7
Area degli istruttori	20	0	20
Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	8	0	8
Segretario	0	1	1
Dirigente	0	0	0

Distribuzione negli uffici:

AREA	Dotazione organica
Area finanziaria, tributi e personale	1 Funzionario amministrativo contabile 5 Istruttori amministrativo-contabili 1 Operatore esperto
Area Affari generali e demografici	2 Funzionari amministrativi 4 Istruttori amministrativi 2 Operatori esperti
Area servizi sociali, istruzione, biblioteca e sport	1 Funzionario 2 Funzionari assistenti sociali 2 Istruttori amministrativi 2 Operatori esperti
Area tecnica e ambiente	1 Funzionario tecnico 2 Istruttori tecnici 1 Istruttore amministrativo 1 Operatore esperto cantoniere
Area Polizia locale, SUAP e turismo	1 Funzionario di Polizia Locale 4 Istruttori agenti Polizia Locale 1 Istruttore amministrativo contabile 1 Istruttore amministrativo 1 Operatore esperto amministrativo

20

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi 819-826 della Legge di Bilancio 2019 hanno abolito il saldo di competenza in vigore dal 2016 e le regole aggiuntive del "Patto di stabilità interno", semplificando il quadro normativo per gli enti locali.

A partire dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, città metropolitane, province e comuni possono utilizzare integralmente sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione per garantire l'equilibrio di bilancio.

Da allora, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri contabili ordinari stabiliti dal D.lgs. 118/2011 e dal TUEL, senza il limite imposto dal saldo finale di competenza. L'equilibrio finanziario è verificato attraverso il prospetto degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 al D.lgs. 118/2011).

Il Decreto 1° agosto 2019 ha introdotto tre saldi contabili per valutare l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- **W1 – Risultato di competenza**, che misura il saldo della gestione di bilancio;
- **W2 – Equilibrio di bilancio**, che verifica la copertura integrale degli impegni e accantonamenti;
- **W3 – Equilibrio complessivo**, che riflette l'andamento generale dell'ente e il rapporto con il risultato di amministrazione.

La Commissione Arconet ha ribadito l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo e ha sottolineato l'importanza del rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) per garantire la sostenibilità finanziaria dell'ente.

Infine, dall'analisi dell'ultimo rendiconto disponibile (anno 2024), si rileva se l'ente abbia raggiunto o meno un saldo positivo per W1, W2 e W3.

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020

21

Possibili criticità nella gestione finanziaria derivano dal riconoscimento di debiti fuori bilancio, che possono originarsi da:

- Sentenze esecutive;
- Disavanzi di enti strumentali e società partecipate;
- Espropri per opere pubbliche;
- Acquisti di beni e servizi in deroga alle regole di spesa.

Gli enti locali devono quindi monitorare attentamente il rispetto degli equilibri di bilancio per garantire la sostenibilità finanziaria.

Infine, dall'analisi dell'ultimo rendiconto disponibile (anno 2024), si rileva se l'ente abbia raggiunto o meno un saldo positivo per W1, W2 e W3.

Di seguito si riporta l'andamento di risultato di competenza e equilibri degli ultimi tre rendiconti:

Anno di riferimento	2022	2023	2024
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	551.354,78 €	685.795,32 €	1.095.597,90 €
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	231.078,93 €	-261.146,24 €	323.624,38 €
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	823,81 €	-309.297,56 €	-76.627,26 €

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) è composto da un insieme di soggetti che, a vario titolo, sono riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo. La sua definizione è regolata dal D.P.C.M. 28/12/2011 in attuazione del D.lgs. n. 118/2011, con successivi aggiornamenti normativi.

Componenti del G.A.P.

1. **Organismi strumentali:** articolazioni organizzative dell'amministrazione pubblica capogruppo, privi di personalità giuridica ma con autonomia contabile. Sono già inclusi nel rendiconto dell'ente capogruppo.
2. **Enti strumentali:** soggetti pubblici o privati con personalità giuridica e autonomia contabile, tra cui aziende speciali, enti autonomi, consorzi e fondazioni.
3. **Enti strumentali controllati:** enti pubblici o privati su cui la capogruppo esercita controllo attraverso:
 - Possesso della maggioranza dei voti esercitabili.
 - Potere di nomina/rimozione della maggioranza degli organi decisionali.
 - Maggioranza dei diritti di voto nelle decisioni strategiche.
 - Obbligo di ripianare disavanzi in misura superiore alla quota di partecipazione.
 - Influenza dominante su gestione e tariffe, derivante da contratti o statuti.

Nel caso del Comune di Pandino, l'unico ente strumentale controllato è A.S.M. Pandino.

4. **Enti strumentali partecipati:** soggetti in cui l'amministrazione detiene una partecipazione, senza però esercitare un controllo diretto.

22

Sul punto, il Comune di Pandino detiene partecipazioni sull'ente strumentale partecipato Comunità Sociale Cremasca A.s.c..

5. Società partecipate e controllate:

- **Società controllate:** la capogruppo detiene la maggioranza dei voti o esercita un'influenza dominante tramite patti parasociali o clausole contrattuali. L'attività si considera prevalente se oltre l'80% del fatturato deriva da rapporti con l'ente controllante.
- **Società partecipate:** società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali. Dal 2019, includono società in cui l'ente detiene almeno il 20% dei voti (o il 10% se quotata).

Il Comune di Pandino detiene partecipazione nelle società partecipate Padania Acque S.p.A. e Consorzio Informatica Territorio S.p.A..

Gestione dei servizi pubblici

Una corretta valutazione delle attività programmate richiede un'analisi strategica dei principali servizi offerti ai cittadini e agli utenti. Per questi servizi, il Comune di Pandino ha deciso di intervenire adottando le diverse modalità di gestione dei servizi pubblici previste dalla normativa.

L'articolo 14 del decreto legislativo n. 201/2022 individua le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

- affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.
- affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs. 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale. Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.
- gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs. 267/00 - TUEL).

23

L'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 stabilisce che i comuni, o le loro eventuali forme associative, con una popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.

La ricognizione deve analizzare, per ogni servizio affidato, l'andamento concreto dal punto di vista economico, la qualità del servizio e il rispetto degli obblighi contrattuali in modo dettagliato, tenendo conto anche degli atti di regolazione e degli indicatori definiti dalle autorità di settore per i servizi a rete e dai ministeri per i servizi non a rete (come, ad esempio, il decreto direttoriale del MiMi del 31 agosto 2023).

In sede di prima applicazione, tale ricognizione è stata/non è stata effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, quindi entro il 31 dicembre 2023.

L'articolo 2, comma 1, lettera h) del TUSP definisce i 'servizi di interesse generale' come le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un

intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, attività che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, ritengono necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, al fine di garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale; secondo la successiva lettera i) i 'servizi di interesse economico generale' sono quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato.

È dunque indispensabile verificare, caso per caso, la presenza di un 'mercato' reale o potenziale, l'effettiva esistenza o anche la potenzialità della formazione di un luogo di libero scambio di beni e servizi. La qualificazione di un servizio 'a rilevanza economica' mostra quindi un carattere dinamico ed è connessa all'evoluzione culturale, economica e tecnologica.

Seguendo il punto di vista comunitario, ciò significa che i servizi di interesse economico generale (secondo la nozione usata nel Trattato CE) possono comprendere, oltre quelli forniti dalle industrie di rete, una gamma di attività non definibile una volta per tutte, alle quali si applicano i principi che regolano il mercato interno, tra cui quello della concorrenza.

Generalmente, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), resi cioè con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.

Le attività e i servizi non economici sono per lo più connotati da un significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione della mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguimento di profitto d'impresa, le cui spese gravano per lo più sulla finanza pubblica e la cui disciplina è normalmente diversa da quella dei servizi a rilevanza economica. Tuttavia, qualsiasi attività, anche quella istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di rilevanza economica, può essere svolta in forma d'impresa, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni.

In breve, ai fini della rilevanza o meno di un SPL, è necessario prendere in considerazione:

1. gli elementi tecnici del servizio;
2. le modalità di gestione del servizio;
3. l'appetibilità di mercato, se il servizio stesso dovesse essere messo a gara.

Di seguito si riporta l'elenco dei servizi pubblici a rilevanza economica del Comune di Pandino:

- impianti sportivi
- gestione rifiuti
- trasporto scolastico.

SEZIONE OPERATIVA

Elenco dei programmi per missione

È in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Le linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2024-2029 sono state approvate con propria precedente deliberazione.

Di seguito l'individuazione delle aree strategiche e degli obiettivi in relazione agli interventi di bilancio.

AREA STRATEGICA:	01	<u>GOVERNANCE</u>
ASSESSORATI DI RIFERIMENTO:	<u>Sindaco e Assessorato al Bilancio e tributi</u>	
Indirizzi Generali:	Un'amministrazione che usa logiche e strumenti che consentano una governance partecipata, efficace, efficiente e trasparente.	
Missioni collocate nell'area: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 20 Fondi e accantonamenti 50 Debito Pubblico 60 Anticipazioni Finanziarie		
OBIETTIVO STRATEGICO (arco temporale: mandato elettorale 2024/2029)		
<p>Favorire il processo di riforma della contabilità degli enti locali relativo all’armonizzazione dei sistemi contabili finalizzata, tra l'altro, alla reale raffigurazione contabile dei debiti e dei crediti delle pubbliche amministrazioni e alla puntuale attivazione dei fondi e degli accantonamenti contabili previsti dalla norma di riferimento.</p> <p>Potenziare la capacità di riscossione delle entrate comunali, con particolare riferimento a quelle tributarie, ricorrendo al supporto di società specializzate nella riscossione coattiva.</p> <p>Implementare il sistema di comunicazione nei confronti dei cittadini mediante i nuovi strumenti forniti dal PNRR per il digitale.</p> <p>Migliorare ed assicurare il diritto di accesso agli atti da parte dei cittadini ai sensi della Legge 241/90 e <u>s.m.i.</u> e garantire il corretto funzionamento degli uffici con particolare riguardo alla funzione di archiviazione, conservazione ed ordinamento degli atti amministrativi.</p> <p>Mantenere decoro, piena fruibilità e sicurezza del patrimonio relativo alle missioni/programmi inclusi nella presente area strategica.</p> <p>Impostare una politica finanziaria capace di consentire all'Ente di stanziare, ogni anno, in bilancio, nel pieno rispetto dei dettami normativi di riferimento, un congruo Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, ed altri specifici fondi previsti dalla disciplina legislativa di riferimento da accantonare a consuntivo e da utilizzare in ossequio alle vigenti norme, secondo necessità; politica finanziaria in grado di consentire altresì all'Ente di non attivare anticipazioni di cassa e finalizzata a non accendere nuovi mutui e prestiti evitando così di costituire debito per l'Ente stesso.</p>		

AREA STRATEGICA:	02	POLITICHE SOCIALI
ASSESSORATI DI RIFERIMENTO:	<u>Assessorato ai Servizi Sociali</u>	
Indirizzi Generali:	Il programma Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido rafforza servizi educativi e sostegni alle famiglie. Interventi per la disabilità promuove autonomia, inclusione e supporto ai caregiver. Interventi per gli anziani privilegia assistenza domiciliare, socializzazione e strutture adeguate. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale contrasta povertà ed emarginazione. Interventi per le famiglie sostiene conciliazione e associazionismo. Interventi per il diritto alla casa aiuta nuclei fragili con contributi e accompagnamento. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari coordina interventi territoriali. Cooperazione e associazionismo valorizza terzo settore.	
Missioni collocate nell'area: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
OBIETTIVO STRATEGICO (arco temporale: mandato elettorale 2024/2029)		
<p>L'Amministrazione intende rafforzare un sistema di welfare fondato sulla prevenzione dei bisogni e sulla promozione dell'autonomia individuale, in stretta sinergia con le associazioni locali e il terzo settore. L'approccio si articola su tre assi principali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Collettività solidale: rinnovato dialogo tra Comune e realtà sociali per costruire una rete cooperativa e partecipata;• Servizi flessibili: co-progettazione con il privato sociale per risposte più efficaci ai bisogni della comunità;• Persona al centro: attenzione al benessere fisico, mentale e sociale, con interventi mirati per anziani, disabili, giovani, famiglie e cittadini stranieri. Particolare attenzione è rivolta alla lotta alla solitudine, all'inclusione, alla genitorialità, all'abitare sociale, al contrasto delle povertà e alla promozione delle pari opportunità. <p>Il ruolo degli enti locali è profondamente mutato nel corso degli anni: da semplici erogatori diretti di beni e servizi, si è evoluto verso un ruolo di coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti nell'erogazione dei servizi di welfare. Nonostante i costi crescenti e l'emergere di sempre nuove situazioni di vulnerabilità e fragilità, che mettono in seria difficoltà i bilanci dell'ente, l'Amministrazione intende continuare a investire risorse che contribuiscano alla realizzazione di un vero progetto di sostegno per le persone in difficoltà, accompagnandole lungo un percorso di autonomia, integrazione e partecipazione attiva alla vita della comunità.</p> <p>Particolare attenzione verrà posta ai servizi di supporto alla comunità, quali il trasporto per persone disabili, la consegna dei pasti e il servizio di asilo nido comunale, nonché alla tutela dei soggetti fragili, tra cui persone con disabilità, persone in condizioni di fragilità economica o sociale e minori in difficoltà. L'intervento sarà rafforzato attraverso la collaborazione con associazioni a scopo sociale, enti del terzo settore, cooperative e aziende socio-sanitarie, e verrà portato all'attenzione dei tavoli sovracomunali di ambito e sub ambito, al fine di garantire un coordinamento efficace e condiviso tra tutti i soggetti coinvolti.</p>		

AREA STRATEGICA:	03	SICUREZZA e TUTELA DELLA SALUTE
ASSESSORATI DI RIFERIMENTO:	<u>Sindaco</u>	
Indirizzi Generali:	Lotta alla Microcriminalità e maggior controllo delle aree urbane con particolare attenzione alle zone considerate a maggiore rischio implementando la sinergia delle Forze di Polizia e creando una rete di controllo di vicinato con lo scopo di incrementare la sicurezza reale e percepita	
Missioni collocate nell'area: 03 Ordine pubblico e sicurezza 13 Tutela della salute		
OBIETTIVO STRATEGICO (arco temporale: mandato elettorale 2024/2029)		
<p>Combattere il senso di insicurezza percepito dai cittadini attraverso azioni di contrasto al microcrimine ed attività di prevenzione ed educazione.</p> <p>Prevenire e contrastare i reati e le truffe (anche informatici ed on line), anche attraverso interventi di informazione e di sensibilizzazione della cittadinanza.</p> <p>E' stato possibile incrementare le aree da sottoporre a maggior tutela, zone che l'amministrazione considera di particolare interesse ai fini del decoro urbano, anche considerandone la vicinanza a siti già ritenuti sensibili, come, ad esempio, scuole, centri culturali e aree verdi urbane. Sarà implementato il controllo delle aree e la valutazione di inserimento di nuove zone.</p> <p>È stata predisposta la modifica del Regolamento di Polizia Urbana con introduzione del DasPo Urbano e la sottoscrizione del Patto per la Sicurezza con la Prefettura di Cremona.</p> <p>Istituzione del progetto "Controllo di Vicinato" quale servizio di solidarietà, prevenzione del crimine, tutela del commercio e sostegno al decoro urbano.</p> <p>La Polizia Locale ha partecipato al progetto SMART proposto da Regione Lombardia e Serate Sicure, focalizzati alla sicurezza stradale e contrasto alle azioni di microcriminalità.</p> <p>Si proseguirà con implementare efficacemente il sistema della videosorveglianza, anche ai fini del controllo del traffico.</p> <p>Incrementare la sicurezza degli operatori di Polizia Locale, anche attraverso l'aggiornamento delle dotazioni e delle strumentazioni in uso.</p>		

AREA STRATEGICA:	04	CULTURA E ATTIVITA' RICREATIVE
ASSESSORATI DI RIFERIMENTO:	<u>Assessore alla Cultura</u>	
Indirizzi Generali:	Valorizzazione del ruolo dei volontari e collaborazione con le associazioni sportive	
Missioni collocate nell'area: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero		
OBIETTIVO STRATEGICO (arco temporale: mandato elettorale 2024/2029)		
<p>Le attività di promozione culturale rappresentano un elemento imprescindibile per la vita di una comunità, poiché contribuiscono a prevenire disagi sociali e a fondare una società basata sulla partecipazione, sulla conoscenza e sul senso di appartenenza. Per tali ragioni si intende proseguire e rafforzare tali iniziative, con particolare attenzione all'approfondimento di temi di interesse pubblico.</p> <p>In questa prospettiva si prevede di calendarizzare le attività culturali, programmando eventi in occasione di ricorrenze e momenti significativi per la comunità, e valorizzando la collaborazione con gruppi di interesse locali – come gruppi di lettura, realtà teatrali, laboratori creativi e associazioni culturali – al fine di garantire un’offerta ampia, partecipata e di qualità.</p> <p>Si proseguirà inoltre nella missione di valorizzazione del lavoro volontario nella promozione sociale, culturale e associazionistica, riconoscendo il ruolo essenziale dei volontari nel rafforzamento del tessuto comunitario e nel sostegno a iniziative inclusive. Tra le attività di rilievo si prevedono incontri con autori di fama, eventi musicali con musicisti di richiamo, spettacoli e proposte culturali capaci di coinvolgere attivamente la cittadinanza.</p> <p>A ciò si integra l’ambito delle politiche giovanili, sport e tempo libero, che costituisce un ulteriore pilastro dell’azione amministrativa. Per quanto riguarda le politiche giovanili, l’Amministrazione mira a intercettare i bisogni delle nuove generazioni valorizzando gli strumenti già presenti sul territorio. In modo particolare, la Consulta dei Giovani, quale organo consultivo per le politiche giovanili, rappresenta lo strumento privilegiato attraverso cui l’Ente potrà ascoltare le esigenze dei ragazzi, raccogliere proposte e co-progettare iniziative mirate al loro benessere e alla loro partecipazione attiva alla vita comunitaria. L’obiettivo è promuovere percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, responsabilizzazione, creatività e sviluppo di competenze sociali e culturali, attivando progetti che rispondano concretamente ai bisogni espressi dai giovani stessi.</p> <p>Per quanto concerne lo sport e il tempo libero, si intende proseguire nel sostegno alle iniziative già avviate e potenziare l’offerta di attività inclusive e di qualità. In questa prospettiva, sarà fondamentale mantenere e rafforzare la collaborazione con le società sportive dilettantistiche locali, riconosciute come attori centrali nella promozione del benessere fisico, della socializzazione e di corretti stili di vita. L’Amministrazione intende favorire sinergie tra realtà sportive, associazioni e giovani, ampliando le opportunità presenti sul territorio e contribuendo allo sviluppo di una comunità più coesa e attenta al benessere delle persone.</p>		

AREA STRATEGICA:	05	ISTRUZIONE
ASSESSORATI DI RIFERIMENTO:	<u>Assessorato all'Istruzione</u>	
Indirizzi Generali:	Collaborazione con i plessi scolastici del territorio, con particolare attenzione ai progetti integrativi alla didattica	
Missioni collocate nell'area: 04 Istruzione e diritto allo studio		
OBIETTIVO STRATEGICO (arco temporale: mandato elettorale 2024/2029)		
<p>Gli obiettivi strategici relativi alla Missione Istruzione mirano a consolidare il raccordo e la collaborazione con l'Istituto Comprensivo Visconteo e con tutti i plessi scolastici presenti sul territorio, di ogni ordine e grado. L'Amministrazione continuerà ad avvalersi del Piano del Diritto allo Studio, considerato strumento fondamentale della programmazione scolastica territoriale e documento politico essenziale per l'organizzazione delle attività educative e formative nel Comune.</p> <p>Si prevedono progetti integrativi alla didattica come strumenti di potenziamento, arricchimento e formazione per gli studenti, sostenendo percorsi educativi più completi e rispondenti alle diverse esigenze della popolazione scolastica. L'Amministrazione gestirà in modo efficace le risorse previste a sostegno delle scuole del territorio, operando in costante sinergia e mantenendo un ascolto attento delle necessità espresse.</p> <p>Sarà fondamentale mantenere e rafforzare una collaborazione attiva tra Comune e istituzione scolastica, con l'obiettivo di intercettare i bisogni emergenti e tradurli in risposte concrete. In questa direzione verrà effettuata un'attenta valutazione dei servizi scolastici – quali pre post scuola, servizio di refezione scolastica e trasporto scolastico, al fine di garantirne un'organizzazione coerente con i bisogni rilevati.</p> <p>Un'attenzione particolare sarà posta all'avvio delle attività scolastiche della nuova scuola dell'infanzia, per garantirne un'organizzazione adeguata e funzionale. Al contempo, proseguiranno le collaborazioni con le commissioni e i comitati preposti ai servizi scolastici come la commissione per la refezione, il comitato per le borse di studio e i lavori del tavolo di confronto sul futuro della Scuola dell'Infanzia di Nosadello, con l'obiettivo di attivare le misure individuate per raggiungere gli obiettivi che il tavolo stesso si prefigge.</p> <p>Si prevede anche la continuazione della collaborazione con la scuola materna paritaria e con le Fondazioni Calleri, al fine di rafforzare la sinergia educativa sul territorio e offrire un'offerta formativa più ampia e diversificata.</p>		

AREA STRATEGICA:	06	TERRITORIO, AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE
ASSESSORATI DI RIFERIMENTO:	<u>Sindaco e Assessorato all'urbanistica</u>	
Indirizzi Generali:	Riassetto urbanistico del territorio, attuazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e mantenimento certificazioni ambientali. Riassetto viabilistico del territorio comunale	
Missioni collocate nell'area: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 10 Trasporti e diritto alla mobilità		
OBIETTIVO STRATEGICO (arco temporale: mandato elettorale 2024/2029)		
URBANISTICA, AMBIENTE, PLIS DEL TORMO		
Conclusione della redazione della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) per il riassetto urbanistico del territorio e il perseguimento dei seguenti punti focali: <ul style="list-style-type: none">- Riduzione del consumo di suolo e riconduzione alla destinazione agricola delle porzioni di territorio sottratto alla possibilità di trasformazione;- Ridistribuzione più funzionale delle destinazioni urbanistiche (residenziale, produttiva-artigianale, commerciale, servizi) per una modellazione dell'ambiente urbano più rispondente alle necessità della Comunità;- Redazione di norme che tutelino la tradizione dei Centri Storici ma sappiano anche renderli maggiormente attrattivi ai fini abitativi e commerciali;- Redazione di un nuovo Regolamento Edilizio;- Riscrittura e semplificazione delle Norme Tecniche di Attuazione;- Riconduzione del concetto di Rigenerazione Urbana all'interno delle aree urbane e agricole dismesse, per renderle fruibili da parte della collettività;		
Attuazione delle prescrizioni del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) e in particolare: <ul style="list-style-type: none">- Ridefinizione dei percorsi di collegamento tra gli edifici pubblici di pubblico interesse mediante l'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti;- Abbattimento delle barriere architettoniche all'interno degli edifici pubblici;- Recepimento della normativa specifica relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi aperti al pubblico;		
Prosecuzione delle attività attinenti il mantenimento della Certificazione Ambientale ISO 14000 e raggiungimento di standard sempre più elevati di prestazioni legate alla tutela dell'ambiente.		
Prosecuzione con la campagna di piantumazioni e realizzazione di aree boschive avviata a partire dal 2020.		

Attivazione di nuovi progetti con il PLIS del Tormo e prosecuzione delle attività già in essere:

- Ulteriore supporto alla rassegna *La Sinfonia dell'Acqua* in collaborazione con il Corpo Bandistico di Pandino;
- Collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado per l'educazione ambientale e la conoscenza del territorio;
- Collaborazione con istituzioni e associazioni per la messa in atto di nuovi progetti legati al settore agroalimentare;
- Sensibilizzazione riguardo alla tutela del paesaggio agricolo e delle sue risorse;
- Tutela dei fontanili e delle acque presenti sul territorio.

LAVORI PUBBLICI, VIABILITA', MANUTENZIONI

Prosecuzione nelle attività legate al miglioramento delle prestazioni manutentive su immobili, spazi pubblici e strade. La riconduzione delle manutenzioni sotto il controllo diretto dell'Area Tecnica ha consentito di raggiungere migliori risultati a parità di spesa. Si intende migliorare ulteriormente i livelli di prestazione raggiunti, con particolare riferimento alla manutenzione stradale e del verde.

Riassetto viabilistico del territorio comunale, con particolare riferimento a:

- Potenziamento delle infrastrutture per la mobilità sostenibile (colonnine elettriche, parcheggi e punti di assistenza per le biciclette);
- Sostegno alle scelte *green* per la mobilità (car sharing, mezzi pubblici, biciclette, mobilità pedonale);
- Potenziamento e delle piste ciclabili all'interno del tessuto urbano oltre che tra il capoluogo e le frazioni;
- Potenziamento delle ciclabili di collegamento con i paesi limitrofi nell'intento condiviso di creare una rete in grado di servire in maniera capillare il territorio;
- Riorganizzazione della viabilità urbana, in particolare del Centro Storico, al fine di agevolare la mobilità dolce e sostenibile;
- Collaborazione con enti terzi per il miglioramento delle infrastrutture di competenza;
- Messa in sicurezza dell'incrocio tra il Viale di Gradella e la Provinciale Bergamina in collaborazione con la Provincia di Cremona;
- Avvio della progettazione per il rifacimento di Viale Europa mediante accesso a fondi statali;
- Prosecuzione con il programma di asfaltatura delle strade urbane ed extraurbane di competenza comunale;

Prosecuzione nell'attività di costante monitoraggio e ricerca di finanziamenti pubblici volti all'adeguamento e riqualificazione degli edifici, degli impianti e degli spazi pubblici, in particolare:

- Conclusione della realizzazione della Nuova Scuola dell'Infanzia di Pandino finanziata con fondi PNRR;
- Riqualificazione delle scuole di Nosadello, anche mediante accesso a fondi PNRR;
- Prosecuzione degli interventi di riqualificazione del Castello Visconteo mediante la ricerca di fondi pubblici e con la collaborazione con il Ministero della Cultura;

- Prosecuzione con gli interventi di restauro degli affreschi del Castello Visconteo, finanziati da Fondazione Cariplo;
 - Riqualificazione dell'Area Laghetti;
 - Riqualificazione dell'attuale Area Cani e implementazione con una seconda area a pari destinazione;
 - Prosecuzione nell'attività di riorganizzazione dei parchi urbani mediante sostituzione e implementazione delle strutture ludiche e sportive;
 - Riqualificazione della Palestra di via Bovis;
 - Implementazione in tutti gli edifici pubblici di impianti elettrici, idraulici e di riscaldamento sostenibili e ad alta prestazione al fine di ridurre al minimo i consumi e quindi i costi di gestione;
- Individuazione e predisposizione di un edificio da destinare a sede delle associazioni.

AREA STRATEGICA:	07	COMMERCIO E TURISMO
ASSESSORATI DI RIFERIMENTO:	<u>Assessorato al Commercio</u>	
Indirizzi Generali:	TURISMO Valorizzazione del castello, crescita del turismo sostenibile e ampliamento delle collaborazioni per aumentare eventi, visite e ricadute economiche. COMMERCIO Supporto al commercio locale con bandi, formazione, comunicazione e incentivi a innovazione, sostenibilità e nuove imprese.	
Missioni collocate nell'area: 07 Turismo 14 Sviluppo economico e competitività		
OBIETTIVO STRATEGICO (arco temporale: mandato elettorale 2024/2029)		
TURISMO Il turismo è un asse di sviluppo essenziale per il futuro del territorio. La crescente domanda di esperienze autentiche e sostenibili offre a Pandino l’opportunità di posizionarsi come meta di qualità, valorizzando cultura, identità e luoghi meno battuti. In questo contesto, il castello visconteo — oggetto di importanti interventi di recupero e accessibilità — diventa il fulcro della strategia: la sua piena valorizzazione, insieme al restauro delle sale affrescate, permette di trasformarlo in un polo culturale adatto a eventi, matrimoni, attività congressuali e grandi mostre. Il rafforzamento della rete di collaborazioni con enti culturali, associazioni e realtà nazionali e internazionali rappresenta un investimento di lungo periodo: una rete solida amplia l’offerta, rafforza l’immagine del territorio e favorisce flussi turistici continui. L’incremento progressivo delle risorse dedicate al comparto turistico e alle manifestazioni permetterà di sviluppare servizi mirati,		

migliorare la promozione e generare ricadute economiche dirette e indirette per il commercio locale.

COMMERCIO

Il commercio di vicinato è una componente vitale della comunità: garantisce servizi di prossimità, genera relazioni sociali e contribuisce all'identità urbana. Il nostro obiettivo strategico è rafforzare questa rete economica, sostenendo negozi e piccole imprese in un contesto segnato da trasformazioni strutturali, concorrenza digitale e costi energetici elevati.

La strategia è integrata: intercettare bandi nazionali e regionali, sviluppare formazione per competenze digitali e gestionali, attivare campagne di comunicazione sulle eccellenze locali e rendere più attrattivo il centro attraverso eventi condivisi.

Particolare attenzione è rivolta ai giovani imprenditori, con strumenti di sostegno, premialità e facilitazioni per chi investe stabilmente nel territorio. L'obiettivo finale è creare un ecosistema commerciale dinamico, competitivo e sostenibile, capace di generare nuove opportunità e consolidare il ruolo centrale delle attività locali nella vita del paese. Razionalizzare i flussi di circolazione, aumentare la fruibilità e l'accessibilità del centro per rivitalizzare le attività culturali, produttive, del commercio di vicinato e commercio estemporaneo in occasione di eventi.

La **SeO** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella **SeS**, contiene le linee di programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale pluriennale.

La **SeO** per ogni singola missione, definisce i programmi che l'Ente intende realizzare, gli obiettivi strategici e operativi triennali da raggiungere. La definizione degli obiettivi dei programmi che l'Ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella **SeS**.

La **SeO** è uno strumento di riferimento indispensabile per il processo di previsione e per la predisposizione della manovra di bilancio.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio.

La **SeO** si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

La **SeO** individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella **SeS**.

Nelle tabelle di seguito riportate vengono illustrate le risorse economiche dedicate dall'Amministrazione del Comune di Pandino al raggiungimento degli obiettivi strategici sopra descritti.

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	2.324.920,94 €	3.203.729,57 €	2.302.200,05 €	2.320.515,05 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	35.000,00 €	478.823,79 €	201.200,00 €	233.300,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	890.576,63 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	2.359.920,94 €	4.573.129,99 €	2.503.400,05 €	2.553.815,05 €

0101 -Programma 01 – Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

36

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	204.510,00 €	280.026,23 €	204.510,00 €	204.510,00 €
di cui spese di personale	30.050,00 €	38.149,75 €	30.050,00 €	30.050,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	204.510,00 €	280.026,23 €	204.510,00 €	204.510,00 €

Programma 02 – Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	163.991,15 €	168.299,75 €	163.991,15 €	163.991,15 €
di cui spese di personale	153.141,15 €	153.836,24 €	153.141,15 €	153.141,15 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	5.000,00 €	6.464,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

giro				
TOTALE	168.991,15 €	174.763,75 €	168.991,15 €	168.991,15 €

0103 – Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Risorse finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	183.896,00 €	253.730,91 €	184.306,00 €	184.321,00 €
di cui spese di personale	141.490,00 €	141.490,00 €	141.490,00 €	141.490,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	890.576,63 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

giro				
TOTALE	183.896,00 €	1.144.307,54 €	184.306,00 €	184.321,00 €

0104 – Programma 04 – Tributi e Servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	148.516,41 €	191.182,39 €	158.516,41 €	158.516,41 €
di cui spese di personale	65.176,41 €	65.176,41 €	65.176,41 €	65.176,41 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

terzi e partite di giro				
TOTALE	148.516,41 €	191.182,39 €	158.516,41 €	158.516,41 €

0105 - Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	684.210,00 €	821.010,86 €	665.679,11 €	683.979,11 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	30.000,00 €	335.724,63 €	196.200,00 €	228.300,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TOTALE	714.210,00 €	1.156.735,49 €	861.879,11 €	912.279,11 €
--------	--------------	----------------	--------------	--------------

0106 - Programma 06 – Ufficio Tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	146.111,00 €	195.574,72 €	131.511,00 €	131.511,00 €
di cui spese di personale	103.411,00 €	103.411,00 €	103.411,00 €	103.411,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	146.111,00 €	195.574,72 €	131.511,00 €	131.511,00 €

0107- Programma – 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	214.400,58 €	234.073,28 €	214.400,58 €	214.400,58 €
di cui spese di personale	139.200,58 €	144.521,13 €	139.200,58 €	139.200,58 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	214.400,58 €	234.073,28 €	214.400,58 €	214.400,58 €

0110- Programma – 10 – Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamen- ti di Competenza)	2026 (Stanziamen- ti di Cassa)	2027 (Stanziamen- ti di Competenza)	2028 (Stanziamen- ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	77.575,00 €	87.961,17 €	77.575,00 €	77.575,00 €
di cui spese di personale	69.725,00 €	79.255,67 €	69.725,00 €	69.725,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	77.575,00 €	87.961,17 €	77.575,00 €	77.575,00 €

0111- Programma – 11 – Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	501.710,80 €	971.870,26 €	501.710,80 €	501.710,80 €
di cui spese di personale	230.270,80 €	287.944,53 €	230.270,80 €	230.270,80 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	136.635,16 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie re	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	501.710,80 €	1.108.505,42 €	501.710,80 €	501.710,80 €

MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	284.781,00 €	309.897,85 €	288.781,00 €	288.781,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	3.419,39 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 -	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Rimborso di prestiti				
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	284.781,00 €	313.317,24 €	288.781,00 €	288.781,00 €

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Titolo	2026 (Stanziamen- ti di Competenza)	2026 (Stanziamen- ti di Cassa)	2027 (Stanziamen- ti di Competenza)	2028 (Stanziamen- ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	284.781,00 €	309.897,85 €	288.781,00 €	288.781,00 €
di cui spese di personale	216.781,00 €	216.781,00 €	216.781,00 €	216.781,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	3.419,39 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	284.781,00 €	313.317,24 €	288.781,00 €	288.781,00 €

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	478.081,16 €	577.179,72 €	411.298,52 €	338.098,52 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	650.000,00 €	2.621.332,88 €	150.000,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	1.128.081,16 €	3.198.512,60 €	561.298,52 €	338.098,52 €

0401 - Programma 01 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	197.500,00 €	200.900,00 €	141.500,00 €	59.500,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	1.957.336,02 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	197.500,00 €	2.158.236,02 €	141.500,00 €	59.500,00 €

0402 – Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	182.048,52 €	249.850,27 €	181.348,52 €	190.148,52 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	650.000,00 €	663.996,86 €	150.000,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	832.048,52 €	913.847,13 €	331.348,52 €	190.148,52 €

0406 – Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	96.082,64 €	123.979,45 €	86.000,00 €	86.000,00 €

di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	96.082,64 €	123.979,45 €	86.000,00 €	86.000,00 €

0407 – Programma 07 - Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	2.450,00 €	2.450,00 €	2.450,00 €	2.450,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

attività finanziarie				
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	2.450,00 €	2.450,00 €	2.450,00 €	2.450,00 €

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Titolo	2026 (Stanzamenti di Competenza)	2026 (Stanzamenti di Cassa)	2027 (Stanzamenti di Competenza)	2028 (Stanzamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	58.001,00 €	62.918,87 €	61.001,00 €	61.001,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	58.001,00 €	62.918,87 €	61.001,00 €	61.001,00 €

0502 - Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).

Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Risorse Finanziarie destinate al programma

51

Titolo	2026 (Stanziamen ti di Competenza)	2026 (Stanziamen ti di Cassa)	2027 (Stanziamen ti di Competenza)	2028 (Stanziamen ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	58.001,00 €	62.918,87 €	61.001,00 €	61.001,00 €
di cui spese di personale	34.251,00 €	34.251,00 €	34.251,00 €	34.251,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	58.001,00 €	62.918,87 €	61.001,00 €	61.001,00 €

MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	97.952,60 €	119.030,87 €	97.952,60 €	107.952,60 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	97.952,60 €	119.030,87 €	97.952,60 €	107.952,60 €

0601 - Programma 01 – Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive

dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	97.952,60 €	119.030,87 €	97.952,60 €	107.952,60 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	97.952,60 €	119.030,87 €	97.952,60 €	107.952,60 €

MISSIONE 7: TURISMO

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	72.778,00 €	86.496,44 €	72.778,00 €	72.778,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	72.778,00 €	86.496,44 €	72.778,00 €	72.778,00 €

54

0701 - Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	72.778,00 €	86.496,44 €	72.778,00 €	72.778,00 €
di cui spese di personale	34.278,00 €	34.278,00 €	34.278,00 €	34.278,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	72.778,00 €	86.496,44 €	72.778,00 €	72.778,00 €

MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	99.828,00 €	109.025,12 €	99.828,00 €	99.828,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	9.800,00 €	13.708,32 €	9.800,00 €	9.800,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	109.628,00 €	122.733,44 €	109.628,00 €	109.628,00 €

56

0801 – Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).

Comprende anche le spese per l'erogazione di contributi a cittadini, imprese e a altri soggetti destinati al consolidamento di edifici e manufatti per la protezione da calamità.

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di	2026 (Stanziamenti di	2027 (Stanziamenti di	2028 (Stanziamenti di
---------------	----------------------------------	----------------------------------	----------------------------------	----------------------------------

	Competenza)	Cassa)	Competenza)	Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	82.728,00 €	90.605,67 €	82.728,00 €	82.728,00 €
di cui spese di personale	66.928,00 €	66.928,00 €	66.928,00 €	66.928,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	9.800,00 €	13.708,32 €	9.800,00 €	9.800,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	92.528,00 €	104.313,99 €	92.528,00 €	92.528,00 €

0802 – Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	17.100,00 €	18.419,45 €	17.100,00 €	17.100,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	17.100,00 €	18.419,45 €	17.100,00 €	17.100,00 €

58

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	1.242.200,00 €	1.481.617,00 €	1.240.600,00 €	1.240.500,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	5.000,00 €	5.246,07 €	5.000,00 €	5.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	1.247.200,00 €	1.486.863,07 €	1.245.600,00 €	1.245.500,00 €

0902- Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

59

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	139.500,00 €	168.749,23 €	138.000,00 €	138.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	5.000,00 €	5.246,07 €	5.000,00 €	5.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

attività finanziarie				
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	144.500,00 €	173.995,30 €	143.000,00 €	143.000,00 €

0903 - Programma 03 – Rifiuti

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

60

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	1.100.300,00 €	1.310.467,77 €	1.100.300,00 €	1.100.300,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	1.100.300,00 €	1.310.467,77 €	1.100.300,00 €	1.100.300,00 €

0904- Programma 04 – Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Comprende anche le spese per la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico.

Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

61

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	2.400,00 €	2.400,00 €	2.300,00 €	2.200,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	2.400,00 €	2.400,00 €	2.300,00 €	2.200,00 €

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	340.183,58 €	371.283,46 €	345.404,62 €	376.529,99 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	11.000,00 €	150.730,64 €	11.000,00 €	11.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	351.183,58 €	522.014,10 €	356.404,62 €	387.529,99 €

1005 - Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la

costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	340.183,58 €	371.283,46 €	345.404,62 €	376.529,99 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	11.000,00 €	150.730,64 €	11.000,00 €	11.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	351.183,58 €	522.014,10 €	356.404,62 €	387.529,99 €

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	1.425.090,00 €	1.805.367,27 €	1.420.990,00 €	1.420.990,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	228.000,00 €	252.186,31 €	45.000,00 €	45.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	1.653.090,00 €	2.057.553,58 €	1.465.990,00 €	1.465.990,00 €

64

1201 – Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie mono genitore o con figli disabili.

Comprende le spese per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori. Non comprende le spese per l'infanzia ricomprese nel programma "Interventi per asili nido" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	102.500,00 €	143.459,58 €	105.500,00 €	105.500,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	183.000,00 €	183.000,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	285.500,00 €	326.459,58 €	105.500,00 €	105.500,00 €

1202-- Programma 02-- Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026	2026	2027	2028
---------------	-------------	-------------	-------------	-------------

	(Stanziamenti di Competenza)	(Stanziamenti di Cassa)	(Stanziamenti di Competenza)	(Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	550.000,00 €	761.242,22 €	550.000,00 €	550.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	570.000,00 €	781.242,22 €	570.000,00 €	570.000,00 €

1203 - Programma 03 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	226.500,00 €	282.882,96 €	231.500,00 €	231.500,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	226.500,00 €	282.882,96 €	231.500,00 €	231.500,00 €

1204 - Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	7.000,00 €	10.109,64 €	7.000,00 €	7.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	7.000,00 €	10.109,64 €	7.000,00 €	7.000,00 €

1205 – Programma 05 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di micro credito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	75.500,00 €	134.532,01 €	75.500,00 €	75.500,00 €
di cui spese di	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

personale				
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie re	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	75.500,00 €	134.532,01 €	75.500,00 €	75.500,00 €

1207 – Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	270.215,00 €	279.765,86 €	266.115,00 €	266.115,00 €
di cui spese di personale	192.960,00 €	192.960,00 €	192.960,00 €	192.960,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	270.215,00 €	279.765,86 €	266.115,00 €	266.115,00 €

1209 – Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Risorse Finanziarie destinate al programma

70

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	34.875,00 €	34.875,00 €	26.875,00 €	26.875,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	25.000,00 €	49.186,31 €	25.000,00 €	25.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

partite di giro				
TOTALE	59.875,00 €	84.061,31 €	51.875,00 €	51.875,00 €

1211 - Programma 11 - Interventi per asili nido

Comprende le spese per l'erogazione del servizio di asilo nido e per le convenzioni con asili nido privati.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli che frequentano asili nido.

Il servizio di asili nido ricomprende modalità eterogenee di realizzazione del servizio, fra queste si ricordano: gli asili nido o micronidi comunali, in gestione diretta oppure esternalizzata; le convenzioni con comuni vicini, con l'ambito territoriale di riferimento o altra forma associata; le convenzioni con asili nido o micronidi privati; voucher/contributi alle famiglie; altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia (sezioni primavera, baby-parking, spazi gioco, nidi domiciliari, tagesmutter), strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera, con affidamento dei bambini in età 3-36 mesi a uno o più educatori in modo continuativo.

All'interno di questo programma della missione 12 sono confluiti tutti gli stanziamenti che nel precedente bilancio di previsione erano stati inseriti nella missione 12 programma 1.

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	79.000,00 €	79.000,00 €	79.000,00 €	79.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TOTALE	79.000,00 €	79.000,00 €	79.000,00 €	79.000,00 €
--------	-------------	-------------	-------------	-------------

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	9.888,88 €	13.634,00 €	9.888,88 €	9.888,88 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	9.888,88 €	13.634,00 €	9.888,88 €	9.888,88 €

72

1307 - Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione.

Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.

Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	9.888,88 €	13.634,00 €	9.888,88 €	9.888,88 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 -	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Spese in conto capitale				
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	9.888,88 €	13.634,00 €	9.888,88 €	9.888,88 €

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	52.085,00 €	83.369,55 €	52.085,00 €	52.085,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	50.897,38 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	52.085,00 €	134.266,93 €	52.085,00 €	52.085,00 €

1402 - Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	52.085,00 €	83.369,55 €	52.085,00 €	52.085,00 €
di cui spese di personale	34.985,00 €	34.985,00 €	34.985,00 €	34.985,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TOTALE	52.085,00 €	83.369,55 €	52.085,00 €	52.085,00 €
--------	-------------	-------------	-------------	-------------

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DA REALIZZARE TRAMITE PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO (P.P.P.)

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni Ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve indicare

- Le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- La stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Per i dettagli relativi al Programma Triennale delle Opere Pubbliche si rinvia a quanto allegato al presente documento.

75

L'opera relativa ai lavori di manutenzione straordinaria di Viale Europa, per prevenzione dissesto idrogeologico, verrà prevista nel Bilancio di Previsione 2026-2028, annualità 2027, solo al momento della conferma della concessione del contributo a finanziamento dell'opera stessa.

PIANO TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Per i dettagli relativi al Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi, si rinvia a quanto allegato al presente documento.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc....).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- La valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;

- La razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs. 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Si riportano di seguito le alienazioni previste per il triennio 2026-2028:

TERRENI EDIFICABILI IN ZONA RESIDENZIALE:

Fg. 15 parte mapp. 325 e 326

Terreno intercluso libero da costruzioni in via Rinetta, identificato dal piano delle regole del PGT vigente come "ambiti di trasformazione residenziale" CR 2.

Superficie 688,00 + 229,00 totale 917,00 mq.

Valore stimato 31,00 €/mq, per un totale di € 28.427,00.

Fg. 13 parte mapp. 326/parte - 327/parte - 102 - 311 - 328

Terreno edificabile libero da costruzioni in via Torchiera, identificato dal piano delle regole del PGT vigente come "ambiti di trasformazione residenziale" CR 4.

Superficie 285,00 + 1.523,00 + 120,00 +80,00 + 6.430,00 totale 8.438,00 mq.

Valore stimato 46,00 €/mq, per un totale di € 388.148,00.

Fg 19 mappali 222, 223, 224, 225, 229, 516

Compendio di via Fontana (legato Carcano).

Superficie 3.122,00 mq.

Ipotesi valore (perizia 2025) € 397.181.59.

TERRENI EDIFICABILI IN ZONA PRODUTTIVA:

Fg. 22 mapp. 635-636-637

Area con destinazione produttiva laterale alla via Marona.

Superficie 1.854,00 mq.

Ipotesi valore € 74.160,00 (€ 40/mq);

Fg. 22 map. 223 parte

Area con destinazione standard (P.L. VISMARA-VARENHAUS)

Area non edificabili.

Superficie 1.786,00 mq circa.

Ipotesi valore € 57.152,00 (€32/mq)

TERRENI AGRICOLI

Fg 23 mappali 35 e 131.

Terreni agricoli (legato Olivieri).

Superficie 3.630,00 mq

Valore (v.a.m. 5,25 x 3.630,00) _ €19.062,75.

STRADE

Tratto di strada ex SP 35 dismesso

Alienazione comprensiva di rimozione massicciata, recupero materiale e conferimento agli impianti secondo tipologia, per restituzione alla originaria attività agricola, previo rispetto delle servitù di passaggio e di accesso alle proprietà.

Superficie (18,00 m x 272,00 m) 4.896,00 mq circa.

Valore (v.a.m. 5,25 x 4.896,00) € 25.704 a dedurre costi ripristino.

PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, nella legge 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto, per gli Enti Locali, l'adozione, ogni anno, entro il 31 gennaio, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

La sezione 3 rappresenta l'organizzazione e il capitale umano dell'Ente, dando particolare evidenza alla struttura organizzativa, qui di seguito rappresentata, e al Piano Triennale del Fabbisogno di Personale, come approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.11/2024 e s.m.i.

Di seguito è riassunta la struttura organizzativa

AREA	Dotazione organica
Area finanziaria, tributi e personale	1 Funzionario amministrativo contabile 5 Istruttori amministrativo-contabili 1 Operatore esperto
Area Affari generali e demografici	2 Funzionari amministrativi 4 Istruttori amministrativi 2 Operatori esperti
Area servizi sociali, istruzione, biblioteca e sport	1 Funzionario 2 Funzionari assistenti sociali 2 Istruttori amministrativi 2 Operatori esperti
Area tecnica e ambiente	1 Funzionario tecnico 2 Istruttori tecnici 1 Istruttore amministrativo 1 Operatore esperto cantoniere
Area Polizia locale, SUAP e turismo	1 Funzionario di Polizia Locale 4 Istruttori agenti Polizia Locale 1 Istruttore amministrativo contabile 1 Istruttore amministrativo 1 Operatore esperto amministrativo

Ai sensi del Decreto dell'Economia e delle Finanze, la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, nella sottosezione dedicata al piano di fabbisogno di personale, ai sensi del D.M. 30.6.2022, saranno declinati in dettaglio:

- la ricognizione delle eccedenze di personale e l'eventuale rideterminazione della dotazione organica;
- la programmazione strategica del fabbisogno, tenendo conto di quanto indicato nel presente documento e dell'evoluzione delle scelte organizzative e gestionali dell'Amministrazione in merito ai servizi da attivare, cessare o esternalizzare e, conseguentemente, tenendo conto dei profili professionali e delle competenze necessarie;

- la concreta modalità di copertura del fabbisogno, con indicazione delle opzioni consentite dal vigente quadro normativo, inclusa la riallocazione del personale in servizio mediante processi di mobilità interna.

Risorse finanziarie destinate ai fabbisogni di personale

La spesa di personale per il triennio 2026-2028, derivante dalla programmazione dei fabbisogni di personale, che verrà inserita nel PIAO deve rispettare il tetto di spesa in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 - media del triennio 2011/2013.

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PANDINO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	171.000,00	0,00	0,00	171.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	12.000,00	186.016,00	0,00	198.016,00
ALTRA TIPOLOGIA	700.000,00	2.521.000,00	110.000,00	3.331.000,00
Totale	883.000,00	2.707.016,00	110.000,00	3.700.016,00

Il referente del programma
ZANIBONI ELENA

- Note:**
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PANDINO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di correttivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	------------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	--	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma
ZANIBONI ELENA

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PANDINO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazio ne - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)		Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
100135350197202600001	L00135350197202600003		TERRENI EDIFICABILI IN ZONA RESIDENZIALE: FG. 15 PARTE MAPP. 325 E 326 TERRENO INTERCLUSO LIBERO DA COSTRUZIONI IN VIA RINETTA, IDENTIFICATO DAL PIANO DELLE REGOLE DEL PGT VIGENTE COME "AMBITI DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE	03	019	067	ITC4A	NO	NO		NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO		29.000,00			29.000,00
100135350197202600002	L00135350197202600002		TERRENI EDIFICABILI IN ZONA PRODUTTIVA: FG. 22 MAPP. 635-636-637 AREA CON DESTINAZIONE PRODUTTIVA LATERALE ALLA VIA MARONA.	03	019	067	ITC4A	NO	NO		NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO		74.160,00			74.160,00
100135350197202600003	L00135350197202600002		TERRENI EDIFICABILI IN ZONA PRODUTTIVA:FG. 22 MAP. 223 PARTE AREA CON DESTINAZIONE STANDARD (P.L. VISMARA-VARENHAUS)	03	019	067	ITC4A	NO	NO		NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO		57.152,00			57.152,00
100135350197202600004	L00135350197202600002		STRADE TRATTO DI STRADA EX SP 35 DISMESSO	03	019	067	ITC4A	NO	NO		NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO		25.704,00			25.704,00
100135350197202600005	L00135350197202600001		TERRENI EDIFICABILI IN ZONA RESIDENZIALE:FG 19 MAPPALI 222, 223, 224, 225, 229, 516 COMPENDIO DI VIA FONTANA (LEGATO CARCANO) DEDOTTA QUOTA A RISARCIMENTO RENDITE PERPETUE	03	019	067	ITC4A	NO	NO		NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	12.000,00				12.000,00

Il referente del programma
ZANIBONI ELENA

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

- 1.no
- 2.parziale
- 3.totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. si, cessione
- 3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. si, come valorizzazione
- 3. si, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato I.5 al D.Lgs.36/2023

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PANDINO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale e (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00135350197202600001			2026	Zaniboni Elena	NO	NO	03	019	067	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	ADEGUAMENTO SISMICO ASILO NIDO GIRASOLE	PRIORITA MASSIMA	183.000,00	0,00	0,00	0,00	183.000,00	12.000,00		0,00			
L00135350197202600002			2026	Zaniboni Elena	NO	NO	03	019	067	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA PRIMARIA "D. INVERNIZZI" PANDINO	PRIORITA MASSIMA	100.000,00	157.016,00	0,00	142.984,00	400.000,00	157.016,00		0,00			
L00135350197202600003		G53B18000340001	2026	Zaniboni Elena	NO	NO	03	019	067	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "BERINZAGHI" *VIA CIRCONVALLAZIONE B*ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	PRIORITA MASSIMA	200.000,00	50.000,00	110.000,00	0,00	360.000,00	29.000,00		0,00			
L00135350197202600007			2026	Zaniboni Elena	NO	NO	03	019	067	ITC4A	RESTAURO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	RESTAURO AFFRESCHI CASTELLO VISCONTEO	PRIORITA MINIMA	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00			0,00			
L00135350197202300005		G58E25000100001	2027	Zaniboni Elena	NO	NO	03	019	067	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIALE EUROPA PER PREVENZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO	PRIORITA MASSIMA	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00			0,00			
L00135350197202500008			2028	Zaniboni Elena	NO	NO	03	019	067	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA PANDINO	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00			0,00			
L00135350197202300009			2028	Zaniboni Elena	NO	NO	03	019	067	ITC4A	RESTAURO	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE MURATURE ESTERNE, CINTA MURARIA E ARENA ESTERNA DEL CASTELLO VISCONTEO DI PANDINO.	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	0,00	967.172,20	967.172,20			0,00			
L00135350197202500016			2028	Zaniboni Elena	NO	NO	03	019	067	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE VIA UMBERTO I	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00			0,00			
L00135350197202500001		G57H20000900001	2028	Zaniboni Elena	NO	NO	03	019	067	ITC4A	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE CIRCONVALLAZIONE (QUADRILATERO)	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00			0,00			
L00135350197202500002		G58C22004070001	2028	Zaniboni Elena	NO	NO	03	019	067	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO ALLA NORMA DI PREVENZIONE INCENDI, ANTISISMICA, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DELLA PALESTRA	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00			0,00			

L0013535019 7202500003			2028	Zaniboni Elena	NO	NO	03	019	067	ITC4A	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO - GREEN VILLAGE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00			0,00		
L0013535019 7202500009			2028	Zaniboni Elena	NO	NO	03	019	067	ITC4A	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PANDINO	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00			0,00		
L0013535019 7202500010			2028	Zaniboni Elena	NO	NO	03	019	067	ITC4A	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA NOSADELLO	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	0,00	1.350.000,00	1.350.000,00			0,00		
L0013535019 7202500014			2028	Zaniboni Elena	NO	NO	03	019	067	ITC4A	ALTRO	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	CICLABILI DI COLLEGAMENTO CON COMUNI CONFINANTI	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00			0,00		
L0013535019 7202500006		G57B2300007 0004	2028	Zaniboni Elena	NO	NO	03	019	067	ITC4A	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA VITTORIO EMANUELE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	0,00	330.000,00	330.000,00			0,00		
L0013535019 7202600004			2028	Zaniboni Elena	NO	NO	03	019	067	ITC4A	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE COPERTURE CASTELLO VISCONTEO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00			0,00		
L0013535019 7202600005			2028	Zaniboni Elena	NO	NO	03	019	067	ITC4A	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA UMBERTO 1	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00			0,00		
L0013535019 7202600006			2028	Zaniboni Elena	NO	NO	03	019	067	ITC4A	ALTRO	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	CICLABILE VIA CASTELLO PER CASCINE GANDINI	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00			0,00		

Il referente del programma

ZANIBONI ELENA

Note:
(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Nome e cognome del responsabile unico progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato 1.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11 dell'allegato 1.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato 1.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato 1.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato 1.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato 1.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato 1.5 al codice

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PANDINO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00135350197202600001		ADEGUAMENTO SISMICO ASILO NIDO GIRASOLE	Zaniboni Elena	183.000,00	183.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI					
L00135350197202600002		ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA PRIMARIA "D. INVERNIZZI" PANDINO	Zaniboni Elena	100.000,00	400.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO				
L00135350197202600003	G53B18000340001	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "BERINZAGHI"VIA CIRCONVALLAZIONE B"ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	Zaniboni Elena	200.000,00	360.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO	0000572900	AREA VASTA CUC DI BRESCIA		
L00135350197202600007		RESTAURO AFFRESCHI CASTELLO VISCONTEO	Zaniboni Elena	400.000,00	400.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO	0000343170	CUC AREA VASTA BRESCIA		

Il referente del programma
ZANIBONI ELENA

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art. 41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli art. 2 e 3 dell'All.1.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza.

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PANDINO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	--------------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
ZANIBONI ELENA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PANDINO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
ZANIBONI ELENA

Note:

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PANDINO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA			denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H. 1bis)				
S00135350197202500003	2026	0000000000000000	SI	00000000000000000	SI	ITC4A	SERVIZI	80110000-8	CONCESSIONE ASILO NIDO IL GIRASOLE	PRIORITA MASSIMA	BASSI LARA	36	SI	83.276,00	229.000,00	0,00	374.724,00	687.000,00	0,00		0000343170	CUC AREA VASTA BRESCIA		
F00135350197202500001	2026	0000000000000000	SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO		NO	ITC4A	FORNITURE	39160000-1	A R R E D I S C O L A S T I C I	PRIORITA MASSIMA	ZANIBONI ELENA	36	SI	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00					
S00135350197202600001	2026	0000000000000000	SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO		NO	ITC4A	SERVIZI	70220000-9	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE E RELATIVA GESTIONE DEL PARCO LAGO GERUNDO CON ANNESSO CHIOSCO/BAR (STRUTTURA PREFABBRICATA IN LEGNO) CON AREA ESTERNA DI PERTINENZA, UBICATO NEL PARCO PUBBLICO LAGO GERUNDO	PRIORITA MINIMA	ZANIBONI ELENA	120	SI	1.562.803,15	0,00	0,00	0,00	1.562.803,15	1.562.803,15	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI	0000343170	CUC AREA VASTA BRESCIA		
S00135350197202500004	2027	0000000000000000	SI	00000000000000000	SI	ITC4A	SERVIZI	55523100-3	SERVIZIO DI RIFFEZIONE SCOLASTICA	PRIORITA MASSIMA	BASSI LARA	36	SI	0,00	160.000,00	0,00	1.040.000,00	1.200.000,00	0,00		0000343170	CUC AREA VASTA BRESCIA		

Il referente del programma
ZANIBONI ELENA

Note:

- (1) Codice Intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
- (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
- (14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Tabella H.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella H.1 bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella H.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
- 5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2 bis

- 1. no
- 2. si
- 3. sì, CUI non ancora attribuito
- 4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PANDINO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
ZANIBONI ELENA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi